

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20260 del 14/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/19133 del 14/11/2017

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DIFFUSIONE DELL'AGENDA DIGITALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E DEFINIZIONE, SPERIMENTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI AGENDE DIGITALI LOCALI CON SUCCESSIVA APPLICAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2017 ED IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 1281/2017. CIG 7277423F6D

Autorità emanante: IL CAPO DI GABINETTO - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Firmatario: ANDREA ORLANDO in qualità di Capo del gabinetto

Parere di regolarità amministrativa: ORLANDO ANDREA espresso in data 15/11/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 21/11/2017

Firmato digitalmente

IL CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.216 del d.lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83 c.3 lett. e) ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui importo non supera i 150.000,00 Euro;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di

pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 Novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";
- il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n.63 della Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;
- la Circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la Circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la Circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la Circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione

in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 18 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione di G.R. n. 2338 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 1179 del 2 agosto 2017 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la L.R. 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 62/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna "Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-

government ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 11/2004", che racchiude la politica regionale per favorire lo sviluppo della Società dell'informazione nel territorio regionale ed il conseguente sviluppo di servizi digitali per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;

Preso atto che l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER) è un documento strategico che fissa le priorità degli enti in materia di società dell'informazione, favorendo la presa di coscienza della necessità di investire su temi legati all'innovazione tecnologica per garantire "i nuovi diritti di cittadinanza universale" e, a tal fine, al suo interno è previsto uno stretto coordinamento multilivello con gli enti locali supportandoli nella creazione delle Agende Digitali locali;

Ritenuto quindi opportuno, al fine di raggiungere tali obiettivi, favorire la promozione dell'Agenda Digitale tra i principali stakeholder e sostenere la costruzione e la diffusione delle Agende Digitali locali, prevedendo l'acquisizione di un "Servizio di supporto alla diffusione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e definizione, sperimentazione di un nuovo modello di agende digitali locali con successiva applicazione sul territorio regionale" consistente in:

- Supporto alle attività del Coordinamento dell'Agenda digitale regionale tramite la stesura di studi, analisi, approfondimenti relativamente a temi e obiettivi derivati dagli assi dell'Agenda digitale;
- Supporto organizzativo all'azione del Coordinamento rispetto ai principali stakeholder della Regione ed alle direzioni regionali sui temi trasversali dell'Agenda Digitale;
- Supporto alla costruzione di 10 Agende digitali locali per Enti Locali ed Unioni di Comuni che non ne siano ancora dotati;
- Supporto all'attività di progettazione per la partecipazione a progetti finanziati da bandi nazionali od europei;

Premesso che:

- con delibera della Giunta regionale n. 1281 del 4 settembre 2017 ad oggetto "L.R. 28/2007 e D.G.R. 2416/2008 e ss.mm.. Modifiche e integrazioni al programma 2017-2019 di acquisizione beni e servizi del Gabinetto del presidente - Quarto provvedimento. Parziale rettifica scheda allegata a

DGR 1270/2017" è stato approvato il quarto provvedimento relativo alla programmazione 2017-2019 del Gabinetto del Presidente;

- nella suddetta programmazione pluriennale è ricompresa nell'ambito dell'obiettivo H "Gestione e sviluppo delle iniziative dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna" l'attività 4 "Studi e consulenze a supporto dell'attuazione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2015-2019 e del relativo programma operativo. DGR 169/2017 - attività sottoposta a budget ai sensi del punto 3" (rientrante nella tipologia "27. Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della tabella di cui al punto 145 della D.G.R. 2416/2008) a valere sul Capitolo U03806, "Spese per consulenze nell'ambito dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (L.R. 24 maggio 2004, N.11)" del bilancio finanziario-gestionale 2017/2019, per un importo di € 32.650,00 per l'anno di previsione 2017, € 34.770,00 rispettivamente per gli anni di previsione 2018 e 2019;

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.lgs.118/2011 e ss.mm., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che, con determinazione n. 14541/2017, il sottoscritto, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale,

Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., ha adottato tra le altre la specificazione delle iniziative di spesa relative alla scheda H contenuta nella deliberazione di Giunta regionale n. 1281/2017 prevedendo la realizzazione di due iniziative di spesa:

- Servizi di supporto alla diffusione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e di costruzione delle Agende Digitali locali sui territori che hanno avviato il percorso di adozione delle stesse, per l'importo massimo di € 32.650,00, nell'anno 2017;
- Servizi di supporto alla diffusione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e definizione, sperimentazione di un nuovo modello di agende digitali locali con successiva applicazione sul territorio regionale, per l'importo massimo di € 69.540,00, relativa agli anni 2018/2019;

Visti:

- il D.L.78/2010 in particolare l'articolo 6;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 17 febbraio 2017 "Definizione tetti di spesa - anno 2017 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122";

Dato atto che:

- che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il sottoscritto Capo di Gabinetto, in possesso di adeguata esperienza professionale e specifica formazione;

- il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la dr.ssa Grazia Cesari, Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica;

- il Direttore dell'esecuzione è individuato, ai sensi della propria determinazione n. 14541/2017 e s.m., in Dimitri Tartari, titolare di posizione organizzativa Supporto alle attività intersettoriali in materia di agenda digitale regionale;

Verificato che non risultano attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.P.S. finalizzate alle acquisizioni di servizi comparabili a quelli del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2004 e dell'art. 26 della L. 488/1999;

Ritenuto quindi di dare avvio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), a procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta

ad almeno 5 fornitori sul Mercato elettronico gestito da Intercent-ER, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-Procurement) per l'acquisizione del servizio di supporto alla diffusione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e definizione, sperimentazione di un nuovo modello di agende digitali locali con successiva applicazione sul territorio regionale (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm), con riferimento ai CPV 79411000-8, dall'avvio del servizio, previsto indicativamente per il 1 febbraio 2018, fino al 31 dicembre 2019, per un valore stimato complessivo di € 69.540,00, IVA al 22% compresa (€ 57.000,00 + IVA);

Dato atto che:

- con riferimento all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016, il fornitore prescelto dovrà possedere anche l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro commerciale dello Stato di appartenenza per ditte con sede in altri Stati membri;

- ci si riserva di valutare se invitare l'affidatario uscente;

- in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi da interferenze e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

- che le procedure di scelta del contraente saranno svolte, come previsto dalla DGR 1281/2017, per conto del Gabinetto del Presidente, dal Servizio "Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica";

Dato atto che si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 1281/2017 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi

finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio prot. n.PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dal Gabinetto di Presidenza l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione suddivisi alla presente procedura è il seguente 7277423F6D;
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di

astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019;
- la deliberazione n. 486 del 10/04/2017 ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione della prestazione la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio 2017 quando ad € 34.770,00 nell'esercizio finanziario 2018 e quando ad € 34.770,00 nell'esercizio finanziario 2019;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 69.540,00 sul capitolo U03806 "Spese per consulenze nell'ambito dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (L.R. 24 maggio 2004, N.11)" del bilancio finanziario-gestionale 2017/2019 di cui € 34.770,00 per ciascun esercizio 2018 e 2019;

Richiamato inoltre l'art. 29 del citato D.Lgs. 50/2016;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale n. 2184 del 21 dicembre 2015, n. 2189 del 21/12/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016, n. 53 del 26/1/2015, n. 477 del 10/04/2017;

Richiamato, infine, il decreto del Presidente della Giunta n. 242 del 29/12/2015 ad oggetto: "Conferimento di incarichi di Capo di Gabinetto e di Capo Ufficio Stampa", nonché la determinazione dirigenziale n. 4779 del 30 marzo 2017;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare una procedura negoziata rivolta ad almeno cinque fornitori ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1281/2017, mediante Richiesta di offerta sul Mercato elettronico di Intercenter ad almeno cinque fornitori, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'acquisizione di un servizio di supporto alla diffusione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e definizione, sperimentazione di un nuovo modello di agende digitali locali con successiva applicazione sul territorio regionale, il cui valore stimato presunto ammonta ad € 57.000,00 oltre ad € 12.540,00 per IVA al 22%, per un totale di € 69.540,00;
3. di approvare il documento avente come oggetto "condizioni particolari RDO e di contratto" relativo all'iniziativa da espletare, che si conserva agli atti del Gabinetto di Giunta;

4. di dare atto che il contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione, presumibilmente il 1 febbraio 2018, e si concluderà il 31/12/2019 secondo quanto riportato in premessa;
5. di dare atto che:
 - a. il sottoscritto Capo di Gabinetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016, ricopre il ruolo di Responsabile unico del procedimento,
 - b. il Responsabile della procedura di scelta del contraente è la dottoressa Grazia Cesare, Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica,
 - c. il ruolo di Direttore dell'esecuzione sarà svolto dal Dr. Dimitri Tartari, Titolare di posizione organizzativa Supporto alle attività intersettoriali in materia di agenda digitale regionale;
6. di dare altresì atto che:
 - la predetta iniziativa di spesa rientra nell'Allegato del quarto provvedimento relativo al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta, come modificato con deliberazione 1281/2017, per l'attuazione dell'obiettivo H, nell'attività 4 "Studi e consulenze a supporto dell'attuazione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2015-2019 e del relativo programma operativo" (rientrante nella tipologia "27. Studi, ricerche, consulenze, indagini e altri servizi professionali" della tabella di cui al punto 145 della D.G.R. 2416/2008, attività sottoposta a budget ai sensi della DGR 269/2017) a valere sul Capitolo U03806, "Spese per consulenze nell'ambito dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (L.R. 24 maggio 2004, N.11)" del bilancio finanziario-gestionale 2017/2019, per un importo massimo di € 34.770, per ciascuno degli anni di previsione 2018 e 2019;
 - si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 1281/2017 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
7. di dare atto, inoltre, che:
 - la procedura di scelta del contraente sarà svolta per conto del Gabinetto del Presidente dal Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è 7277423F6D;
 - il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
 - in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
 - come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" si applica alla presente procedura;
8. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa sul capitolo 3806 "Spese per consulenze nell'ambito dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna (L.R. 24 maggio 2004, N.11)" del bilancio finanziario-gestionale 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2338/2016 e ss. mm.:
- a. registrata per l'anno di previsione 2018 per l'importo di € 34.770,00 al numero 179;
 - b. registrata per l'anno di previsione 2019 per l'importo di € 34.770,00 al numero 81;
9. di dare atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione, la spesa di cui al presente atto è esigibile per l'importo massimo di € 34.770,00 nell'esercizio 2018 e per l'importo massimo di € 34.770,00 nell'esercizio 2019;
10. di dare infine atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19133

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19133

IN FEDE

Marina Orsi